SIL: SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI



Gulliver Società Cooperativa Sociale,



gestisce in regime di appalto con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, il Servizio Inserimenti Lavorativi.

La cornice operativa all'interno della quale opera il SIL, si inserisce perfettamente nell'esperienza del Territorio socialmente Responsabile per il quale la Cooperativa Gulliver e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico sono attivamente impegnati.

Al Servizio Inserimento Lavorativo accedono:

- Persone in situazione di disagio sociale
- Persone con invalidità certificata dalla Commissione competente, e che possono usufruire di quanto previsto dalla legge 68/199 sul collocamento obbligatorio;
- Minori, per i quali è possibile attivare percorsi misti scuola-lavoro;

La **finalità** del servizio è quella di realizzare percorsi individualizzati orientativi, formativi e di inserimento al lavoro e inclusione sociale a sostegno dell'autonomia personale e sociale all'interno della comunità locale.

I progetti individuali si inseriscono nel progetto generale della persona e si realizzano in modo integrato con il coinvolgimento dei Servizi Sanitari (NPIA- CSM – SDP- Medicina Legale- Ausl di Modena Distretto di Sassuolo) e dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto.

L'esperienza pluriennale della cooperativa Gulliver nella gestione del Servizio Inserimenti Lavorativi, ha consentito di consolidare una metodologia di lavoro che comprende diversi percorsi:

- Consulenza/orientamento
- Percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Borse lavoro
- Tirocini formativi
- Percorsi Ergoterapici

Il percorso di ogni persona che accede, per ragioni differenti, a questo servizio è personalizzato nei tempi, nella scelta della sede formativa e nella modalità di gestione.

L'individuazione della sede formativa può variare dalle ditte private, alle cooperative sociali, a sedi di pubblico servizio.

Ogni percorso ha caratteristiche prettamente individualizzate, verificate costantemente in itinere dal Coordinatore responsabile del Servizio, ed agite da personale che è in continua formazione professionale e di aggiornamento.

Valutata la possibilità del progetto di Inserimento Lavorativo, seguono le seguenti fasi:

- Individuazione di una Azienda disponibile ad ospitare il progetto di Inserimento Lavorativo.
- Contatto diretto con la sede che ospiterà il percorso formativo: informato il responsabile della sede, sarà individuato un referente in loco.
- Attivazione di una copertura assicurativa per tutelare sia la sede ospitante l'esperienza formativa che l'utente, da eventuali danni o incidenti, secondo gli obblighi assicurativi derivanti dalle coperture infortunistiche e di responsabilità civile. Copia del documento assicurativo sarà inviato per conoscenza al responsabile dell'Azienda.
- Sottoscrizione dalle parti coinvolte di un modulo di accordo, che riassume gli estremi del progetto formativo.
- Momenti di verifica ufficiale a cura dell'educatore referente; le verifiche saranno effettuate con l'utente e con le figure professionali coinvolte nel progetto.

Queste modalità operative sono attività formative strutturate all'interno di contesti lavorativi presso le quali l'utente svolge una attività lavorativa adeguata alle proprie caratteristiche; attività che verrà costantemente monitorata dall'educatore professionale referente. Quest'ultimo avrà il compito, oltre che di definire i tempi e le modalità di organizzazione, di mediare fra l'utente e i referenti/personale della sede ospitante l'esperienza formativa, di effettuare verifiche in itinere, di aggiornare le figure professionali coinvolte nel progetto complessivo dell'utente, di apportare eventuali modifiche al percorso qualora ne emergesse la necessità.

Nella fase iniziale del progetto, affianca stabilmente l'utente, avendo concordato la cosa con i referenti dell'azienda, prima della data di inizio del percorso.

Il SIL, Servizio Inserimenti Lavorativi, si configura anche come Servizio di Mediazione e Inclusione Sociale. Vuole essere uno strumento di collegamento tra sociale e mondo produttivo.

Attraverso colloqui individualizzati la persona è coinvolta, oltre che in una verifica delle risorse in suo possesso, da una informazione capillare sulle agenzie del territorio deputate alla ricerca del lavoro e dalla stesura del curriculum. Inoltre, potrà essere accompagnato fisicamente, nella ricerca del lavoro. Canali di collaborazione e scambio professionale sono istituiti con i referenti e gli operatori del Centro per l'Impiego, distrettuale e provinciale. La finalità di tali percorsi, oltre all'eventuale collocazione lavorativa, è quella di sostenere la persona nell'acquisizione e nel consolidamento delle abilità di base, professionali, trasversali e relazionali.



LABORATORI PROTETTI

Il progetto del laboratorio protetto si inserisce come parte integrante della più ampia progettualità del Servizio Inserimenti Lavorativi.

La realtà dei Laboratori mira alla formazione, riabilitazione ed orientamento delle persone che afferiscono al SIL.

Nello specifico, il laboratorio protetto si connota per i seguenti obiettivi:

- Attivazione di percorsi formativi;
- Osservazione e valutazione delle competenze lavorative e sociali di soggetti in uscita dalla scuola o giovani in situazione di handicap con disabilità fisica e limitazioni cognitive e sociorelazionali;
- Acquisizione di competenze sociali e professionali;
- Integrazione e sostegno sul territorio per attività del tempo libero;
- Perseguire un intervento ri-abilitativo finalizzato a creare opportunità di tipo occupazionale per quelle persone che sono in grado di fornire standard produttivi e performance operative ridotte e pertanto necessitano di tempi lunghi per l'inserimento nel normale processo produttivo privato

In questa progettualità si prevede che il laboratorio e nello specifico le attività artigianali possano esprimere una certa capacità produttiva e di contatto con esterni interessati ad offrire piccole commesse di lavoro.

L'idea, a lungo termine, è anche quella di lavorare nella direzione di acquisizione di piccole commesse anche da ditte del territorio.

Il progetto in senso più ampio è da intendersi come un insieme di azioni programmate rivolte proprio allo sviluppo e/o all'acquisizione di competenze personali tali che la persona sia poi in grado di :

- **Rispondere alle attese** di un referente, alle sue aspettative e bisogni in riferimento ad un obiettivo specifico (ruolo lavorativo)
- **Mettersi in relazione**, cioè stabilire interazioni significative ed adeguate sul piano affettivo, comunicativo ed organizzativo. (ruolo sociale)
- Essere **appropriati** e **adeguati** al contesto di riferimento.

Sarà proprio tramite le attività programmate nel laboratorio che si renderà possibile l'approfondimento da parte del personale educativo della conoscenza degli allievi, osservandone nel breve, medio o lungo termine, le competenze personali di base e socio-operative, individuando, successivamente quando siano state raggiunte sufficienti autonomie, eventuali percorsi formativi meno "protetti" presso aziende del territorio.

Il progetto dei laboratori, nel suo insieme, vede coinvolte diverse sedi:

A Casinalbo, presso il "Centro Aquilone", via Fiori, 4



A Fiorano Modenese, "Slow-Art", via Vittorio Veneto, 126 realizzato con il contributo dell'amministrazione del Comune di Fiorano Modenese



A Sassuolo,

"L'Altra Bottega", p.zza Martiri Partigiani, 34 realizzato in collaborazione con "l'Associazione L'Officina delle Idee" APS

Presso i laboratori di Fiorano e Sassuolo è annesso anche un punto vendita dei prodotti realizzati dalle persone che frequentano le attività.

